Povert: Caritas di Roma, accordo con la Regione Lazio per l'accoglienza "in sicurezza" dei senza dimora

Sono riprese ieri sera le nuove accoglienze per i senza dimora nelle strutture della Caritas di Roma. Ai primi due senza dimora accolti, oggi se ne affiancheranno altri. cos iniziato il periodo di isolamento "prudenziale" di due settimane prima di poter accedere nei diversi centri di accoglienza collettivi. Grazie alla disponibilit della Regione Lazio e in collaborazione con l'istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani, queste persone - cui si aggiungeranno progressivamente altri gruppi nei prossimi giorni - avranno la possibilit di effettuare il tampone per il Covid-19 all'inizio e al termine dell'isolamento per una accoglienza in sicurezza per loro, per gli operatori che li assistono e per le altre persone delle strutture collettive dove andranno. Il periodo di isolamento si svolger in luoghi protetti messi a disposizione da alcuni istituti religiosi. Coloro che risulteranno positivi al tampone saranno invece accolti negli "Hotel Covid-19" predisposti dalla Regione Lazio. L'assessore regionale alla Sanit, Alessio D'Amato, ha confermato "piena disponibilit" per sostenere i senza dimora in questo periodo difficile. L'equipe dell'Istituto Spallanzani, coordinata dal direttore sanitario Francesco Vaia, garantir la procedura di screening e la piena collaborazione dal punto di vista sanitario. La Caritas ringrazia anche la direzione dell'Ospedale Sant'Andrea che si resa disponibile a collaborare all'iniziativa.

Patrizia Caiffa